



# AL LETTORE.



*Ell'intendere l'assunto di questa Operetta ,  
parmi di vederti , ò cortese Lettore , inar-  
care le ciglia , contorcere la bocca , e dimena-  
re il capo , non meno per ammirazione , che  
per sprezzo.*

*Forse considera , che contro una gran furia  
di Venti originati dall'opinione di tanti uomini dotti , io  
abbia tentato d'entrare , e persuada altri a seguirmi , den-  
tro un porto , che fù sempre stimato fallito di Sanità.*

*Ti prego a sospendere l'ammirazione , ne tacciarmi di te-  
merario , prima d'auere letto quello ch'è scritto , e conside-  
rato il fondamento con cui l'hò scritto ; e racrordati quello di-  
ce il morale , Veniet tempus , quo ista quæ nunc latent ,  
in lucem dies extrahat , & longioris æui diligentia .  
Rintracciato non aurebbe il Colombo le Indie Occidentali ,  
se offeruato non auesse volare uccelli verso ponente , essen-  
dogli stati questi motiua per supporre douersi ritrouare à  
quella parte terra abitabile , e tanto fù ; perche v'era un  
mondo quanto più vasto altrettanto prezioso.*

*Io non mi sarei cimentato , se offeruato non auessi per  
lungo tempo quelle verità , che le ragioni , autorità , ed es-  
perienze confermano , come leggerai ; onde son certo ch'am-*